

## FOGLIO INFORMATIVO

FINANZIAMENTO A TASSO DI MERCATO IN EURO IN POOL CON FINLOMBARDA SPA ASSISTITO  
DA GARANZIA A VALERE SU RISORSE DEL POR FESR LOMBARDIA 2007/2013 – OBIETTIVO  
COMPETITIVITA' REGIONALE ED OCCUPAZIONE "MADE IN LOMBARDY"

### INFORMAZIONI SULLA BANCA

#### BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.p.A.

Sede Legale e Amministrativa: Via Vittorio Veneto, 119 – 00187 Roma

Telefono : 800.900.900

Sito internet: [www.bnl.it](http://www.bnl.it)

Contatti: <http://www.bnl.it/wps/portal/bnlpublic/Footer/Contatti/Area-Clienti>

Iscritta all'Albo delle banche al n. 5676 e capogruppo del gruppo bancario BNL – iscritto all'Albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia al n. 1005

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento del socio unico BNP Paribas S.A. - Parigi

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Codice Fiscale, Partita Iva e n. di iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma al numero 09339391006

Capitale Sociale: Euro 2.076.940.000

### OFFERTA FUORI SEDE

#### oggetto Collocatore

Nome e Cognome/Ragione Sociale.....Qualifica..... Cod. Fiscale / P. A.....

Indirizzo/Sede..... Nr. Iscrizione Albo.....

Telefono.....Fax.....Indirizzo e.mail.....

Il sottoscritto dichiara di avere ricevuto copia del presente **Foglio Informativo**, composto da n. 6 pagine, nonché copia del documento contenenti i "**Principali diritti del Cliente**" dal soggetto sopra indicato.

Data ..... Firma del cliente .....

### CHE COS'E' IL FINANZIAMENTO

Operazioni a medio/lungo termine, per un importo minimo di euro 200.000,00 e massimo di euro 2.000.000,00, destinate esclusivamente ad aziende aventi sede operativa in Lombardia, con una durata superiore ai 36 mesi e fino a 10 anni, finalizzate al finanziamento di programmi di investimento (sviluppo economico, ricerca, innovazione tecnologica, ammodernamento finalizzato allo sviluppo di processo e di prodotto, ecc).

Operazioni erogate in pool con Finlombarda Spa, in virtù di apposita convenzione stipulata dalla BNL – in qualità di capofila del Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituito con Artigiancassa Spa – aggiudicataria del Bando di gara per l'affidamento in concessione dei servizi finanziari bancari e accessori connessi all'iniziativa denominata "Made in Lombardy".

Il finanziamento è assistito dalla garanzia regionale (a prima richiesta, incondizionata e irrevocabile) a valere sul "Fondo di garanzia Made in Lombardy", attivata su fondi comunitari POR FESR 2007-2013, sino all'80% dell'intera esposizione per capitale ed interessi contrattuali e di mora, nel limite dell'80% del valore del finanziamento concesso ed erogato; può inoltre essere assistito anche da garanzie personali, mentre sono escluse garanzie reali, bancarie e assicurative.

#### I tipi di finanziamento ed i loro rischi

##### Finanziamento a tasso fisso

Rimangono fissi per tutta la durata del finanziamento sia il tasso di interesse sia l'importo delle singole rate. Lo svantaggio è non poter sfruttare eventuali riduzioni dei tassi di mercato. Il tasso fisso è consigliabile a chi vuole essere certo, sin dal momento della firma del contratto, della misura del tasso, degli importi delle singole rate e dell'ammontare complessivo del debito da restituire, indipendentemente dalle variazioni delle condizioni di mercato.

##### Finanziamento a tasso variabile

Rispetto al tasso iniziale, il tasso di interesse può variare, con cadenze prestabilite, secondo l'andamento del parametro di indicizzazione ("Euribor" a 6 mesi (puntuale) fissato nel contratto. Il rischio principale è l'aumento imprevedibile e consistente dell'importo. Il tasso variabile è consigliabile a chi vuole un tasso sempre in linea con l'andamento del mercato e può sostenere eventuali aumenti dell'importo delle rate.

## PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE – TASSO FISSO

È un finanziamento chirografario (a tasso fisso) – determinato alla stipula del contratto e non modificabile per tutta la durata – pensato per chi sceglie la sicurezza e vuole pagare sempre lo stesso importo semestrale, per tutta la durata del finanziamento con la certezza di pianificare l'ammontare dell'impegno economico.

### QUANTO PUO' COSTARE IL FINANZIAMENTO

- Importo: € 500.000,00
- Durata: 10 anni
- Ammortamento: rate (capitale + interessi) costanti
- Tasso: fisso nominale 5,83 % (irs 2,93 + spread 2,90)%
- Spread max : 2,90%
- Spese istruttoria: € 750,00
- Commissione di concessione: franco
- Spese per avviso di scadenza: e 2,58 a semestre
- ISC/TAEG: 5,98. %

	VOCI	COSTI
<b>TASSI</b>	Importo massimo finanziabile	Almeno pari al 60% e fino al 100% del programma di investimenti finanziato, con un minimo di euro 200.000,00 ed un massimo di euro 2.000.000,00.
	Durata	Superiore a 36 mesi e fino a 10 anni
	Tasso di interesse nominale annuo	Tasso di interesse nominale annuo, fisso per l'intera durata del finanziamento non superiore a 7,20.%, calcolato sulla base dell'Interest Rate Swap correlato alla durata del finanziamento, maggiorato di uno spread massimo del 2,90% definito sulla base della classe di rating, della tipologia di impiego e della durata.
	Tasso di interesse di preammortamento	Tasso di interesse di preammortamento, pari al tasso di ammortamento (Tasso di interesse nominale annuo)
	Tasso di mora	Tasso pari al tasso annuo effettivo globale medio, aumentato della metà (tasso soglia anti-usura) stabilito trimestralmente per la corrispondente tipologia (tasso fisso) della categoria "Anticipi, sconti commerciali e altri finanziamenti alle imprese" di importo superiore a euro 5.000,00 dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi della Legge 7 marzo 1996 n. 108 (Disposizioni in materia di usura) vigente alla data di stipulazione del contratto
<b>PIANO DI AMMORTAMENTO</b>	Tipo di ammortamento	"francese"
	Tipologia di rata	Costante
	Periodicità delle rate e modalità di calcolo degli interessi	Semestrale posticipata con scadenza al 31/5 e 30/11 di ciascun anno. 360/360

Prima della conclusione del contratto è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato allegato al documento di sintesi

### CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA A TASSO FISSO

Tasso di interesse applicato	Durata del finanziamento (anni)	Importo della rata mensile per € 500.000,00 di capitale
5,83 (irs 2,93 + spread 2,90)%	5	€ 58.361,27
6,57 (irs 3,67 + spread 2,90)%	10	€ 34.499,63

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (legge n. 108/1996), relativo ai contratti di finanziamento, può essere consultato in filiale e sul sito internet <http://www.bnl.it/>.

**PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE – TASSO VARIABILE**

È un finanziamento chirografario (a **tasso variabile**) – determinato alla stipula del contratto - con adeguamento del tasso di interesse ad ogni scadenza di rata secondo l'andamento dell'Euribor a 6 mesi puntuale. Pensato per chi vuole un tasso iniziale più favorevole, sempre in linea con l'andamento del mercato e per chi può sostenere eventuali aumenti dell'importo delle rate.

**QUANTO PUO' COSTARE IL FINANZIAMENTO**

- Importo: € 500.000,00
- Durata: 10 anni
- Ammortamento: rate variabili con quota capitale costante
- Tasso: variabile
- Parametro: euribor 6 mesi 30/6/09 ( 1,454%)
- spread massimo: 2,90%
- Spese istruttoria: € 750,00
- Commissione di concessione: franco
- spese per avviso di scadenza: € 2,58 a semestre
- ISC/TAEG 4.44%

	VOCI	COSTI
<b>TASSI</b>	Importo massimo finanziabile	Almeno pari al 60% e fino al 100% del programma di investimenti finanziato, con un minimo di euro 200.000,00 ed un massimo di euro 2.000.000,00.
	Durata	Superiore a 36 mesi e fino a 10 anni.
	Tasso di interesse nominale annuo	Tasso di interesse nominale annuo, variabile per l'intera durata del finanziamento, spread massimo 2,90% definito sulla base della classe di rating, della tipologia di impiego e della durata.
	Tasso di interesse di preammortamento	Tasso di interesse di preammortamento, pari al tasso di ammortamento (Tasso di interesse nominale annuo).
	Tasso di mora	Tasso pari al tasso annuo effettivo globale medio, aumentato della metà (tasso soglia anti-usura) stabilito trimestralmente per la corrispondente tipologia (tasso fisso) della categoria "Anticipi, sconti commerciali e altri finanziamenti alle imprese" di importo superiore a euro 5.000,00 dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi della Legge 7 marzo 1996 n. 108 (Disposizioni in materia di usura) vigente alla data di stipulazione del contratto
<b>PIANO DI AMMORTAMENTO</b>	Tipo di ammortamento	"italiano"
	Tipologia di rata	"decescente"
	Periodicità delle rate e modalità di calcolo degli interessi	Semestrale posticipata con scadenza al 31/5 e 30/11 di ciascun anno. 365/360

Prima della conclusione del contratto è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato allegato al documento di sintesi

**CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA 1° RATA SEMESTRALE A TASSO VARIABILE**

Tasso di interesse applicato	Durata del finanziamento (anni)	Importo della rata mensile per € 100.000,00 di capitale
4,354% euribor 6 mesi 30/6/09 ( 1,454%) + spread 2,90)	5	€ 35.855,18
4,354% euribor 6 mesi 30/6/09 ( 1,454%) + spread 2,90)	10	€ 60.855,18

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (legge n. 108/1996), relativo ai contratti di mutuo, può essere consultato in filiale e sul sito internet <http://www.bnl.it/>.

**PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE**

		VOCI	COSTI
SPESE	SPESE PER LA STIPULA DEL CONTRATTO	Istruttoria	Nella misura dello 0,15 % calcolata sull'ammontare del finanziamento, con un minimo di euro 300,00 e un massimo di euro 3.000,00. Le spese d'istruttoria sono dovute, per un importo pari alla metà della somma come sopra determinata, anche nel caso di rinuncia o archiviazione della pratica prima della stipula del contratto di finanziamento. Le spese d'istruttoria sono dovute per intero quando sia stato stipulato il contratto di finanziamento.
		Commissione di concessione	Franco
		Dichiarazione di sussistenza di credito	Franco
		Compenso per estinzione anticipata	<b>- finanziamento a tasso variabile:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>° commissione pari allo 0,10% sul residuo debito in linea capitale alla data dell'estinzione anticipata, moltiplicato per il numero di anni o frazioni mancanti alla data del rimborso originario.</li> <li>° spese di segreteria per conteggio di estinzione: euro 51,65</li> </ul> <b>- finanziamento a tasso fisso:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>° commissione pari allo 0,30% sul residuo debito in linea capitale alla data dell'estinzione anticipata, moltiplicato per il numero di anni o frazioni mancanti alla data del rimborso originario;</li> <li>° importo pari alla differenza tra la quota interessi, calcolata al tasso di impiego fissato nel contratto, che la banca percepirebbe se lo stesso venisse anticipatamente estinto, e la quota interessi di un finanziamento di reimpiego, di importo pari al capitale anticipatamente rimborsato, di durata pari alla durata residua e a un tasso pari al parametro "Rendistato" rilevato, nel mese solare precedente quello in cui avviene l'estinzione, dalla tabella "Titoli di Stato Italiani" - rendimenti effettivi pubblicata su "Il Sole 24 ore". La somma dovuta sarà pagabile nel suo valore attuale alla data di estinzione anticipata, con applicazione di un tasso di attualizzazione pari al suddetto tasso di reimpiego.</li> <li>° spese di segreteria per conteggio di estinzione: euro 51,65</li> </ul>
		Certificazione per società revisione	Euro 50,00
		Modifica dei termini contrattuali	Euro 75,00
		Variazioni societarie, modifica delle garanzie personale	Euro 75,00
		Ripartizione/riduzione del finanziamento	Euro 50,00
		Accollo	Euro 75,00

**ALTRE SPESE DA SOSTENERE**

**Imposta sostitutiva:** come per legge (attualmente nella misura massima dello 0,25% dell'importo erogato)

**CLAUSOLE CONTRATTUALI CHE REGOLANO L'OPERAZIONE**

**Estinzione anticipata.** L'estinzione anticipata totale o parziale potrà avvenire solo con il consenso della Banca, con preavviso di 45 giorni rispetto alla data di estinzione, la quale in ogni caso dovrà coincidere con il giorno di scadenza di un periodo di interessi. Per detta estinzione anticipata la "Debitrice" dovrà corrispondere alla "Banca" (oltre alle eventuali rate arretrate, ai relativi interessi di mora, alle eventuali spese e accessori maturati) un compenso onnicomprensivo indicato nelle "Principali condizioni economiche elementi comuni a tutti i prodotti – Spese per la gestione del rapporto".

**Decadenza dal beneficio del termine e risoluzione del contratto per inadempimento.** In caso di ritardato o mancato pagamento della seconda rata rimasta, anche parzialmente insoluta, nonché negli altri casi previsti dal capitolato, la Banca avrà la facoltà di ritenere il mutuatario decaduto dal beneficio del termine ai sensi dell'art. 1186 cod. civ., ovvero avrà diritto di risolvere ipso iure ai sensi dell'art. 1456 cod. civ. il contratto: in entrambi i casi senza necessità di costituzione in mora né di domanda giudiziale. In tali ipotesi il mutuatario e gli eventuali garanti sono tenuti al pagamento dell'intero debito per eventuali rate insolte, capitale residuo, interessi contrattuali e interessi di mora nella misura fissata nel contratto, accessori e spese anche giudiziali sostenute dalla Banca, e per ogni altra somma di cui la Banca risultasse creditrice, ivi compresi gli eventuali indennizzi, commissioni e penali previsti da Finlombarda Spa, dall'Amministrazione Regionale o dagli organismi comunitari.

Tempi massimi di chiusura del rapporto: 30 giorni

## RECLAMI

Per eventuali contestazioni relative all'interpretazione ed applicazione del presente contratto, il Cliente può presentare reclamo all'Ufficio Reclami della Banca, Via Vittorio Veneto 119, 00187 Roma, che risponde entro 30 giorni dal ricevimento.

Fermo restando il diritto di fare un esposto alla Banca d'Italia, se il Cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro 30 giorni, prima di ricorrere all'autorità giudiziaria, può alternativamente:

- attivare presso organismi di conciliazione accreditati, tra i quali il Conciliatore Bancario Finanziario – Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – ADR ([www.conciliatorebancario.it](http://www.conciliatorebancario.it)), qualunque sia il valore della controversia – sia congiuntamente alla Banca che in autonomia– una procedura di conciliazione al fine di trovare un accordo con la Banca per la soluzione delle controversie relative al rapporto. Resta impregiudicata la facoltà di ricorrere all'autorità giudiziaria nel caso in cui la conciliazione si dovesse concludere senza il raggiungimento di un accordo, secondo quanto più avanti precisato;
- rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF), organo competente per le controversie relative ad operazioni o comportamenti successivi al 1° gennaio 2009, a condizione che l'importo richiesto non sia superiore a 100.000 euro e sempre che non siano trascorsi più di 12 mesi dalla presentazione del reclamo alla Banca. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito [www.arbitrobancariofinanziario.it](http://www.arbitrobancariofinanziario.it), chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia oppure alla Banca. Le decisioni dell'ABF non sono vincolanti per le parti che hanno sempre la facoltà di ricorrere all'autorità giudiziaria, sempre tenendo conto di quanto più avanti precisato;
- attivare presso il suddetto Conciliatore Bancario Finanziario, qualunque sia il valore della controversia, una procedura arbitrale (ai sensi degli artt. 806 e ss. del c.p.c.), a norma del Regolamento da esso emanato, consultabile sul predetto sito.

In ogni caso, il Cliente, per poter fare causa alla Banca davanti al Giudice Ordinario, deve prima alternativamente:

- effettuare il tentativo di mediazione obbligatoria, previsto e disciplinato dal D.Lgs. 28/2010 (e successive modifiche della L. 98/2013), ricorrendo ad uno degli organismi di mediazione iscritti nell'apposito registro (tra i quali il predetto Conciliatore Bancario Finanziario);
- esperire il procedimento davanti al citato Arbitro Bancario Finanziario (ABF).

## LEGENDA

<b>ammortamento</b>	processo di restituzione graduale del finanziamento mediante il pagamento periodico di rate comprendenti una quota capitale e una quota interessi.
<b>durata del finanziamento</b>	intervallo temporale entro cui il cliente dovrà restituire il finanziamento, unitamente agli interessi maturati.
<b>estinzione anticipata</b>	facoltà, da parte del cliente, con il consenso della Banca, di estinguere anticipatamente il debito rispetto al termine contrattuale concordato.
<b>"Euribor" a 6 mesi puntuale</b>	tasso nominale annuo pari al tasso interbancario per l'area euro ("Euribor" Euro Interbank Offered Rate) a 6 mesi, aumentata della maggiorazione di periodo e dello spread. L'"Euribor" sarà quello rilevato sul mercato dei depositi interbancari a termine denominati in euro alle 11,00 ore dell'Europa centrale dal Comitato di gestione dell'"Euribor" (Euribor Panel Steering Committee) e diffuso sui principali circuiti telematici, il secondo giorno lavorativo antecedente la data di scadenza del precedente periodo di interessi. Qualora quest'ultima data cada in giorno festivo, l'"Euribor" sarà rilevato per valuta con riferimento al giorno feriale più vicino successivo a tale data (salvo che non si tratti dell'ultimo giorno del mese, nel qual caso il tasso sarà rilevato per valuta con riferimento al giorno feriale più vicino antecedente a tale data).
<b>finanziamento a tasso fisso</b>	il tasso di interesse rimane fisso per tutta la durata del finanziamento.
<b>finanziamento a tasso variabile</b>	il tasso di interesse varia in relazione all'andamento di un parametro specificamente indicato nel contratto.
<b>imposta sostitutiva</b>	imposta pari allo 0,25% della somma erogata
<b>indicatore sintetico di costo</b>	calcolato conformemente alla disciplina sul tasso annuo effettivo globale (TAEG), è il costo totale del credito a carico del mutuatario espresso in percentuale annua del credito concesso, comprensivo degli interessi e di tutti gli oneri da sostenere per utilizzare il credito. Le modalità di calcolo del TAEG sono stabilite dal Comitato Interministeriale per il Credito e il Risparmio.
<b>IRS</b>	tasso lettera IRS – Interest Rate Swap in euro verso "Euribor", correlato alla durata del finanziamento, rilevato alle ore 11 del secondo giorno precedente la data dell'erogazione dalla pagina ISDAFIX2 del circuito Reuters.
<b>istruttoria</b>	pratiche e formalità necessarie all'erogazione del finanziamento
<b>modalità di calcolo degli interessi</b>	gli interessi sono calcolati, per i finanziamenti a tasso variabile, secondo i giorni effettivamente trascorsi (anno civile) con divisore 360 e, per i finanziamenti a tasso fisso, sulla base di un anno di 360 giorni (anno commerciale) con divisore 360.
<b>parametro di indicizzazione (per i finanziamenti a tasso variabile)/ Parametro di riferimento (per i finanziamenti a tasso fisso)</b>	Parametro di mercato o di politica monetaria preso a riferimento per determinare il tasso di interesse.
<b>piano di ammortamento "francese"</b>	la rata prevede una quota capitale crescente e una quota interesse decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota di capitale aumenta.
<b>piano di ammortamento "italiano"</b>	ogni rata è composta da una quota di capitale sempre uguale per tutto il periodo di ammortamento e da una quota interessi che diminuisce nel tempo.
<b>preammortamento</b>	periodo iniziale del finanziamento nel quale le rate sono costituite dalla sola quota interessi.

<b>quota capitale</b>	quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito
<b>quota interessi</b>	quota della rata costituita dagli interessi maturati
<b>rata</b>	pagamento che il mutuatario effettua periodicamente per la restituzione del finanziamento secondo scadenze stabilite contrattualmente (semestrali). La rata è composta da una quota capitale, cioè una parte dell'importo mutuato, e da una quota interessi, relativa a una parte degli interessi dovuti alla banca per il finanziamento. L'importo della rata può essere costante (la somma tra quota capitale e quota interessi rimane uguale per l'intera durata), crescente (la somma tra quota capitale e quota interessi cresce al crescere del numero delle rate), decrescente (la somma tra quota capitale e quota interessi decresce al crescere del numero delle rate).
<b>rimborso in unica soluzione</b>	le rate, tranne l'ultima, sono costituite dalla sola quota interessi. L'intero capitale viene restituito in un'unica soluzione alla scadenza del finanziamento con l'ultima rata.
<b>risoluzione</b>	scioglimento anticipato del contratto al verificarsi di specifici eventi pregiudizievoli previsti nel contratto stesso, a causa del quale il mutuatario ha l'obbligo di pagare immediatamente l'intero debito.
<b>spread</b>	maggiorazione applicata ai parametri di riferimento o di indicizzazione
<b>tasso di mora</b>	tasso di interesse dovuto dal mutuatario in caso di ritardato pagamento di quanto spettante alla Banca a qualsiasi titolo e su qualunque somma, per capitale, interessi, spese e accessori, dipendente dal finanziamento. Gli interessi di mora, non soggetti a capitalizzazione periodica, decorrono di pieno diritto, senza bisogno di alcuna intimazione né messa in mora, ma per il solo fatto dell'avvenuta scadenza dei termini, senza pregiudizio della facoltà della Banca di invocare la decadenza dal beneficio del termine o la risoluzione del contratto.
<b>tasso nominale</b>	nel presente foglio illustrativo i tassi (massimi) sono indicati nel loro valore nominale annuo, senza considerare che il pagamento degli interessi avviene in via posticipata infrannuale (semestrale). Pertanto il tasso nominale risulta inferiore a quello effettivo, rapportato su base annua, che tiene invece conto degli effetti del pagamento in due rate durante l'anno
<b>tasso soglia anti usura</b>	limite oltre il quale gli interessi sono da considerarsi usurari. E' pari al tasso effettivo globale medio, riferito ad anno, aumentato della metà, così come rilevato trimestralmente ai sensi della legge 7 marzo 1996, n. 108.